



# Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

Distretto 2060° - Italia  
Anno Rotariano 2008 - 2009

## BOLLETTINO N° 01/09

Peschiera del Garda, 15 gennaio 2009

### 11 dicembre - Serata degli auguri Visitor's Center cantine "Bolla" a Pedemonte

“ La cantina di Alberto “ un bel salone di rappresentanza decorato con “ murales “ dell'artista Lao K. situato all' interno della cantina “Bolla “ a Pedemonte, prende il nome da Alberto Bolla fondatore negli anni '30 della omonima casa vinicola. Quest'anno questo spazio, meglio conosciuto come Visitor's Center, ha ospitato la nostra conviviale per lo scambio degli auguri di Natale.

Dopo alcuni anni di presenza nella magnifica “ villa Novare “ ospiti della cantina Bertani era difficile a-



spirare ad una sede migliore, ma abbiamo voluto provare un nuovo spazio e alla luce dei risultati, la scelta di andare alla cantina “Bolla “ ha soddisfatto le aspettative.

Molti i soci presenti con familiari, numerosi i ragazzi del Rotaract con la Presidente Maria Paola Imbroda, le signore dello Inner Wheel con la loro segretaria distrettuale Rita Pedron e la presidente del Club di Peschiera Iole Tessari. Ai saluti del Presidente è seguito l'intervento di Mons. Abate di S. Anastasia Edoardo Sacchella, socio onorario del Club, che ha ricordato la festività del Santo Natale.



Successivamente il presidente ha illustrato il primo semestre di attività ponendo l'accento sul filo conduttore della annata e cioè fare "più Rotary sul territorio, essere più vicini ai club di Verona e provincia, al mondo del sociale e dare una sede al club".

Un altro momento importante della serata è stato la consegna del Premio " Paul Harris Fellow " a due protagonisti del territorio. In questa occasione il nostro club ha voluto assegnare il premio a personalità



del territorio proprio per significare la vicinanza delle nostre iniziative all'area in cui operiamo. La commissione presieduta da Adriano Bauli coadiuvato da Luciano Bonuzzi ed Alessandro Testa Messedaglia ha ritenuto meritevoli dell'importante riconoscimento rotariano, la Contessa Maria Cristina Loredan Guerrieri Rizzardi e Danilo Valerio.

E' toccato quindi a Luciano Bonuzzi presentare la premiata:

*" La Contessa Maria Cristina Guerrieri Rizzardi, nata Loredan, è figura nota nel territorio della riviera*



*orientale del Garda dove risiede da anni. Subentrata al marito (l'ing. Antonio), dopo la sua scomparsa, ha gestito una complessa azienda familiare, in larga parte agricola, dando impulso imprenditoriale, con spirito innovativo, alla viticoltura, all'ovicoltura, e a quelle attività che sono connesse al turismo creando molti posti di lavoro ed incentivando quella promozione delle qualità che oggi è indispensabile per poter*





*essere competitivi sia in ambito nazionale che, soprattutto, in quello internazionale. I prodotti dell'azienda coordinata dalla Contessa Rizzardi sono, infatti, largamente distribuiti sia in Europa che in America . Particolarmente significativo il suo impegno per la valorizzazione dell'olio locale; per anni, infatti è stata Presidente del Consorzio per la tutela dell'Olio del Garda, che ha ottenuto la qualifica D.O.P . Né va dimenticato il suo impegno per la valorizzazione dei principali vini veronesi . Bardolino, Valpolicella e Soave “.*

Successivamente ha preso la parola Adriano Bauli per presentare Danilo Valerio , di cui ha tracciato un profilo biografico ricordando il suo impegno nell'associazionismo sia a livello di Confindustria sia a livello di volontariato fin dal 1987 ricoprendo poi la carica di presidente in cooperative di solidarietà sociale ( 1992-1996 ). Ma è sicuramente nel C.OS.P. (Comitato per l'Orientamento Scolastico- Professionale della Provincia di Verona ) di cui è stato vice Presidente dal 1996 al 1998 e Presidente dal 1998 al 2006 che Danilo Valerio ha profuso molte delle sue energie e ottenuto ottimi risultati.

Il Cosp rappresenta tutt'ora una realtà associativa con lo scopo di incentivare la collaborazione e l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro tramite una progettualità in rete, consolidata da una storia di 17 anni di relazioni istituzionali pubbliche e private. Il comitato riunisce infatti 83 soci



tra enti economici, associazioni imprenditoriali , organizzazioni sindacali , enti di orientamento e formazione, distretti scolastici e club service ( oltre al nostro che aderisce da diversi anni sono soci i club Rotary di Legnago, Verona Est, Verona Nord, Verona Sud, Villafranca ) e numerose altre associazioni e industrie di prim'ordine.

Durante la serata è stato consegnato un riconoscimento a Rita ed Emilio Pedron per l'impeccabile organizzazione della gita in Salento. Per restare in linea con gli obiettivi dell'anno, sono stati distribuiti ai soci come regali natalizi dei portapenne in ceramica realizzati da ragazzi portatori di handicap di una cooperativa di solidarietà sociale.

La serata è stata accompagnata dalla musica molto apprezzata e sempre discreta del pianista Lucio Bonometti.



## “ La Sede”

Questa relazione ha lo scopo di fornirvi alcune indicazioni sulla storia delle fortificazioni di Peschiera e della Caserma di Artiglieria di Porta Verona dove troverà spazio la nostra sede . Vuole altresì dare maggiori delucidazioni su quale potrà essere l'utilizzo da parte del nostro club di questa importante struttura.

### Cenni storici

Dopo gli Scaligeri, i Visconti e gli Sforza, nel 1516 Peschiera entra a far parte dei possedimenti della Repubblica Veneta.

Viene eretta una fortezza pentagonale con cinque bastioni in muro e terra. L'impianto della cinta bastionata salda le due antiche isole sul ramo principale del Mincio con un ponte fortificato, collegando così i due settori interni della fortezza. Questa configurazione resta inalterata fino a quando Peschiera passa ai francesi, (1801-1814) che, sulla base delle nuove tecniche di ingegneria militare, progettano un sistema di forti, isolati nella campagna, su posizioni dominanti, che avrebbero dovuto circondare e proteggere la città.



### **Il centro storico di Peschiera con individuazione della caserma di artiglieria**

Con il trattato di Vienna del 1815 Peschiera passa all'Austria e gli ingegneri militari del Genio Austriaco si impegnano al completamento delle opere progettate dai Francesi.





Dal 1849 al 1864 gli austriaci costruiscono 14 forti esterni che vanno a comporre il “campo trincerato a forti distaccati” voluto da Radetsky.

Viene ristrutturato l’antico complesso della rocca, trasformato in terrapieno, e a sinistra del Mincio viene costruita nel 1822 la prima grande caserma di fanteria (ora scuola di Polizia).

Nel 1866 a conclusione della III Guerra d’Indipendenza, il Veneto e quindi Peschiera entrano a far parte del Regno d’Italia. L’importanza strategico-militare della città comincia quindi a decadere, con la demolizione di molte delle opere costruite. Oggi si conservano solo 7 dei 15 forti originari.

*(Tratto dal testo “ Gli studi di fattibilità per la tutela e la valorizzazione delle Città Murate del Veneto”, ediz. Regione Veneto, 2004 )*



Individuazione nel P.R.G. degli edifici storici



## La Caserma di artiglieria di Porta Verona

Entrando nel Centro Storico di Peschiera , superato il ponte sul Mincio , subito dopo “Porta Verona”, sulla sinistra troviamo la caserma di artiglieria di Porta Verona, Importante capolavoro della architettura militare. Costruita tra il 1854 ed il 1856 è stata restaurata nel 2002 dalla Amministrazione Comunale rispettando disegni, forme e materiali originari. Il complesso, dopo il restauro è stato riconvertito ad uso associazionistico e culturale ed oggi è sede della Biblioteca Civica, dell’Archivio storico del Comune e di numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato di Peschiera.



## Sala Radetsky

Nel cortile interno del complesso, al piano terra, in un corpo di fabbrica staccato dall’edificio principale dove un tempo trovava spazio il Laboratorio Pirotecnico, ora c’è un ampio salone denominato “Radetsky”, che è diventato uno spazio importante per ospitare mostre culturali ed esposizioni d’arte. Nei mesi estivi è spesso interessato da eventi.



Ingresso sala Radetsky

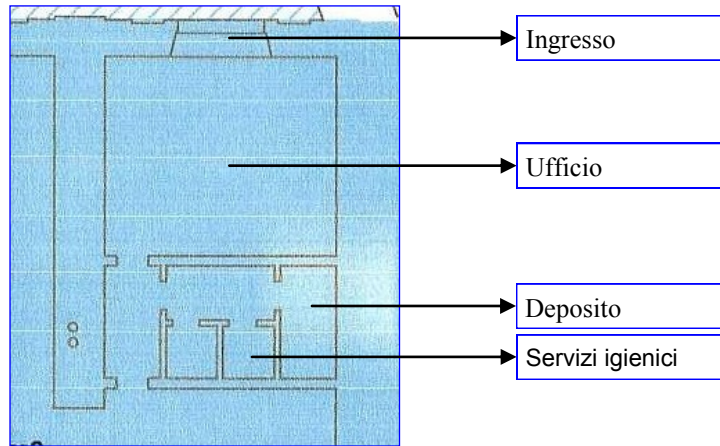
Questa sala composta di due campate principali e tre spazi laterali defilati , si presta ad ospitare conferenze con una capienza di circa 100 posti amplifiabile con l’utilizzo della seconda campata fino a oltre 150 con l’unico svantaggio della presenza di colonne a centro sala .

## Corpo di Fabbrica Principale

Il fabbricato principale della caserma si sviluppa su tre livelli. Al piano terra trovano spazio, come già sopra indicato, numerose associazioni (Banda cittadina, Informagiovani, Yacht Club del Garda ecc.). In fondo al fabbricato , a ridosso del terrapieno , si trova un locale di circa 28 mq (oltre a servizi igienici ed un piccolo deposito comuni) che ben si adatta alle esigenze di un ufficio di **segreteria**.

La scelta di questo spazio, che l’Amministrazione Comunale ha già dato in concessione al Rotary Club di Peschiera e del Garda Veronese è dettata anche dal fatto che la Caserma si trova in una posizione strategica, vicina al centro storico e al casello autostradale.





Segreteria

La Caserma di artiglieria ha al suo interno altri spazi di proprietà comunale che possono essere utilizzati dalle Associazioni con sede in Peschiera. Al piano primo un lungo corridoio conduce alla **sala riunioni** della Biblioteca Civica che fornita di sedie ed attrezzature per proiezioni può ospitare almeno 80



Sala riunioni Biblioteca civica



Saletta riunioni

persone. Questo spazio è facilmente accessibile dal piano terra attraverso un ascensore che porta anche al sottotetto. La sala è idonea per conferenze, seminari, riunioni e potrà essere molto utile in futuro per le nostre attività. A fianco di questo ampio locale c'è una seconda **saletta riunioni**. Questa può essere utile anche per seminari o riunioni con un numero minore di presenti ( 30 circa ). Al piano sottotetto seppur formato da una serie di locali contigui senza una vera separazione tra loro, è stato ricavato un grandissimo **spazio per mostre, conferenze o eventi**. Molto elegante e di grandi dimensioni, questo spazio ben si presta per dar vita ad eventi al coperto con un alto numero di partecipanti (anche 400 a sedere ) da attrezzare di volta in volta. Non bisogna dimenticare che anche il cortile all'interno della Caserma può essere attrezzato per manifestazioni all'aperto. Ne viene fuori che questa soluzione di utilizzo della "Caserma di artiglieria " non solo consente di dare spazio alla nostra segreteria ma anche di fornire un importante supporto logistico alle nostre manifestazioni.



Sottotetto per esposizioni e conviviali



Sottotetto per esposizioni e conviviali



Cortile interno



Cortile interno



Cortile interno



Interno Sala Radetsky

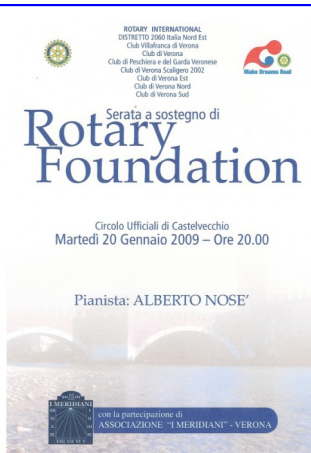
### Nuovi lavori

Stiamo eseguendo opere murarie per il ripristino ad uso ufficio di un locale che in tempi recenti era diventato laboratorio con molta impiantistica. I lavori termineranno a breve ed in primavera è prevista l'inaugurazione. Le spese che il Club sosterrà per i lavori di sistemazione delle parti murarie, come da computo metrico consegnato alla Amministrazione Comunale, verranno defalcate dal canone d'affitto e dalle spese generali per un periodo pari a 32 mensilità.





## NOTIZIE DALLA SEGRETERIA



### 20 gennaio ore 20.00 Circolo Ufficiali di Castelvecchio Serata a sostegno di Rotary Foundation

La serata ha lo scopo di sostenere la Rotary Foundation con una azione unitaria dei club di Verona e provincia che possa portare un buon contributo economico alla Fondazione e nel contempo possa offrire a tutti i partecipanti un momento di buona musica con la collaborazione di Alberto Nosè, pianista di fama internazionale.

Per i soci la serata è valida come conviviale mentre la partecipazione degli ospiti avrà la quota di € 40.

Si invitano i soci ad essere presenti alla serata e di prenotare per tempo al nostro segretario.



*Alberto Nosè*

Alberto Nosè, nato a Villafranca di Verona nel 1979, è risultato vincitore del Primo Premio e medaglia d'oro, e del Premio del Pubblico offerto dalla Sony, al 15° Concorso Pianistico Internazionale "Paloma O'Shea" di Santander (Spagna) nel 2005. Ha iniziato lo studio del pianoforte al Conservatorio F. E. Dall'Abaco di Verona sotto la guida della Prof.ssa Laura Palmieri e si è diplomato all'età di diciassette anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore.

Dal 1997 ha continuato gli studi con i Maestri Franco Scala, Boris Petrushansky, Antonio Ballista e Leonid Margarius all'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola presso la quale ha ottenuto il Master in pianoforte nel 2005. Ha frequentato inoltre le masterclass di Maurizio Pollini, Murray Perahia, Andrej Jasinski, Michael Dalberto, Louis Lortie, Michael Beroff, Alexander Lonquich, Arie Vardi, Fou Ts'ong, Karl-Heinz Kämmerling, Alfons Kontarsky e Paul Badura-Skoda.

Alberto Nosè ha ottenuto il suo primo riconoscimento all'età di undici anni, vincendo il Primo Premio al concorso internazionale "Jugend für Mozart" di Salisburgo, grazie al quale ha effettuato la sua prima tournée in Italia, Austria e Francia.

Successivamente ha vinto numerosi premi nei concorsi internazionali più importanti, fra i quali: Chopin di Varsavia (5° premio nel 2000 e terzo vincitore fra gli italiani dopo Maurizio Pollini e Corrado Rollero), Busoni di Bolzano (2° premio "con particolare distinzione" nel 1999), Maj Lind di Helsinki (1° premio nel 2002), Long-Thibaud di Parigi (2° premio nel 2004), Vendôme di Parigi (1° premio nel 2000), World Piano Competition di Londra (2° Premio nel 2002), "Luciano Gante" di Pordenone (1° Premio nel 2002), Premio Venezia (1° Premio all'unanimità nel 1998).

Grazie a tali affermazioni, ha iniziato una strepitosa carriera che lo ha portato ad esibirsi in Europa e in tutto il mondo, per importanti festival ed in prestigiose sale da concerto.

Come camerista collabora con il violoncellista Rocco Filippini, il Quartetto Ysaÿe e il Quartetto di Venezia, e come solista ha suonato con le più importanti orchestre. Ha collaborato con noti direttori, come Roy Goodman, Manfred Honeck, Jesus Lopez-Cobos, Enrique Batiz, Pedro Ignacio Calderon, Anton Nanut, Hannu Lintu, James Judd, Marcus Bosch, Rumon Gamba, George Hanson, Ion Marin, José Ferreira Lobo, Alain Lombard, Enrique Mazzola. Tiene regolarmente masterclass presso Conservatori, Colleege, Istituti e Festival Musicali Internazionali, come il Conservatorio di Ginevra, il Mannes College of Music di New York e in Giappone. La sua discografia comprende registrazioni per le Assicurazioni Generali, per la Tau Records, per la rivista musicale francese "Piano", per l'etichetta Nascor-Ysaye Records.

Nel 2008, viene pubblicato un DVD dedicato a Mozart e Beethoven per la Domovideo, realizzato in occasione del 250°



anniversario mozartiano del 2006, e trasmesso anche dal canale digitale satellitare SKY Classica. Nello stesso anno l'etichetta Naxos pubblica un cd con le Sei Sonate op.17 di Johann Christian Bach, eseguite sul pianoforte moderno. Alberto Nosè è uno Steinway Artist.

## Programma

L. van Beethoven - Sonata op.27 n°2 "Al chiaro di luna"

F. Chopin - Ballata n°1 op.23 in sol minore

F. Liszt - Mephisto-Valzer n°1

N. Kapustin - Variazioni op.41

## NOTIZIE DAL DISTRETTO

### FORUM INTERDISTRETTUALE A VERONA

Tutti i soci sono invitati a partecipare al **Forum Interdistrettuale** "Famiglia o Famiglie?", che si terrà a Verona, presso la Sala Convegni del Centro Servizi della Banca Popolare di Verona, la mattina del **31 gennaio 2009**, come da programma allegato.

La quota di partecipazione è di **€ 40,00** a persona (**€ 15,00** per coloro che non si fermeranno al pranzo).

Per evidenti ragioni organizzative, le prenotazioni dovranno giungere alla Segreteria del Distretto entro il **20 gennaio 2009**.

## Programma

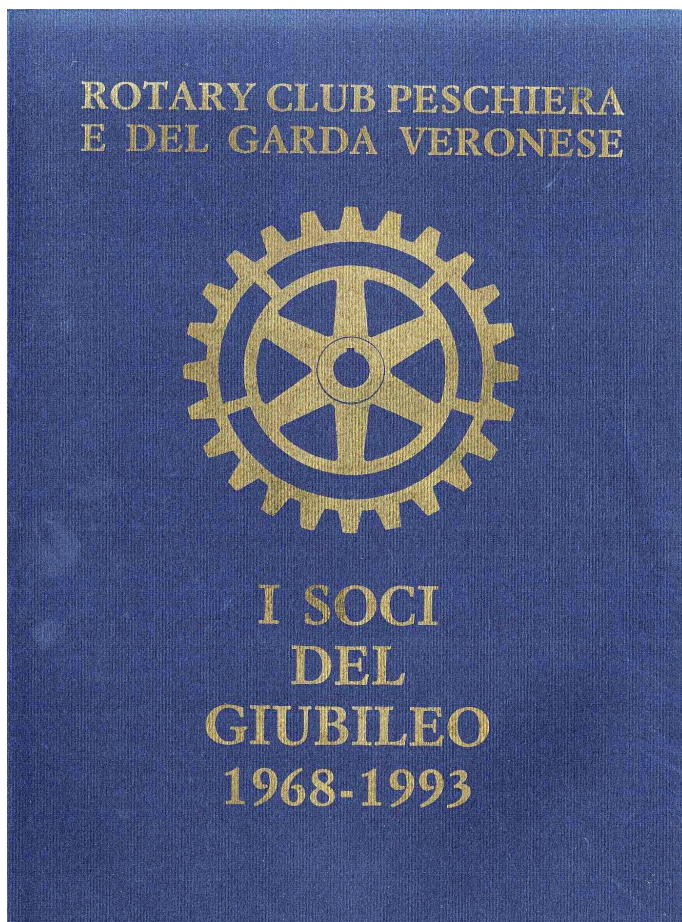
ore 9,00	Registrazione partecipanti Caffè d'accoglienza	ore 10,15	Apertura dei lavori <b>dott.ssa Tiziana Agostini</b> Chairman del Forum
ore 9,45	Cerimonia d'apertura Onore alle Bandiere		<i>Interventi</i>
	<i>Indirizzi di saluto</i>		<b>prof.ssa Paola Di Nicola</b> <i>La famiglia in Italia: processi di deistituzionalizzazione e istanze di normatività</i>
	Presidente dell'Inner Wheel Club di Verona Monte Baldo <b>Paola Fiorio</b>		<b>avv. Alessandro Sartori</b> <i>Caratteri e limiti della legislazione italiana in materia di famiglia legittima e di fatto</i>
	Presidente del Rotary Club di Verona Nord <b>Piergiorgio Ruggiero</b>		<b>dott. Giancristoforo Turri</b> <i>La condizione dei minori nella famiglia che cambia</i>
	<i>Saluto dei Governatori</i>		<i>Dibattito</i>
	<b>Chiarastella Gobbetti</b> Distretto 206 I. Inner Wheel		<b>Chiarastella Gobbetti</b> Considerazioni conclusive
	<b>Carlo Vailati Riboni</b> Distretto 2050 Rotary		
	<b>Alberto Cristanelli</b> Distretto 2060 Rotary		
	<i>Saluto delle Autorità</i>	ore 13,00	Colazione





## Le Pubblicazioni del Club

**I soci del Giubileo (1968-1993)  
Anno 2003 pag. 127**



Nel 2003, ricorrendo il venticinquesimo anniversario dalla fondazione del Club il presidente Adriano Tarocco affida a Bruno Prosdocimi, noto caricaturista e collaboratore di riviste e trasmissioni TV, l'incarico di preparare un libro di "ritratti" dei soci alla data del 1° gennaio 1993, l'anno del "Silver jubilee".

*"il club ha voluto realizzarlo – affermava il Presidente nell' introduzione- come ricordo di questa tappa miliare nella vita del sodalizio per i soci, per gli amici di altri clubs, i parenti, tutti coloro oltre noi per i quali la celebrazione del nostro venticinquesimo costituisce un momento gioioso."* Con molta arguzia e senso dell'humour, Prosdocimi ritrae i soci mettendo in luce in veste caricaturale i caratteri precipui di ciascuno. Davanti a noi scorrono oggi le immagini monocrome dei soci di allora, parecchi dei quali non più nel Club per fatti della vita o circostanze sfavorevoli. Di tutti saltano agli occhi i caratteri principali colti dall' autore, alcuni dei quali ci sono forse sfuggiti anche dopo anni di conoscenza.

Si è trattato di una pubblicazione con 59 ritratti al di fuori della consuetudine, apprezzata per la brillantezza del tratto grafico e per la simpatica idea.



## MOSTRE

### DÉCO. Arte in Italia 1919–1939. Rovigo, Palazzo Roverella

Dopo aver, con successo, indagato gli anni della Belle Epoque (1880 – 1915), a Palazzo Roverella va di scena il Déco, un termine che indica uno stile, un gusto che segnò nelle diverse arti il periodo



Dipinto di Galileo Chini

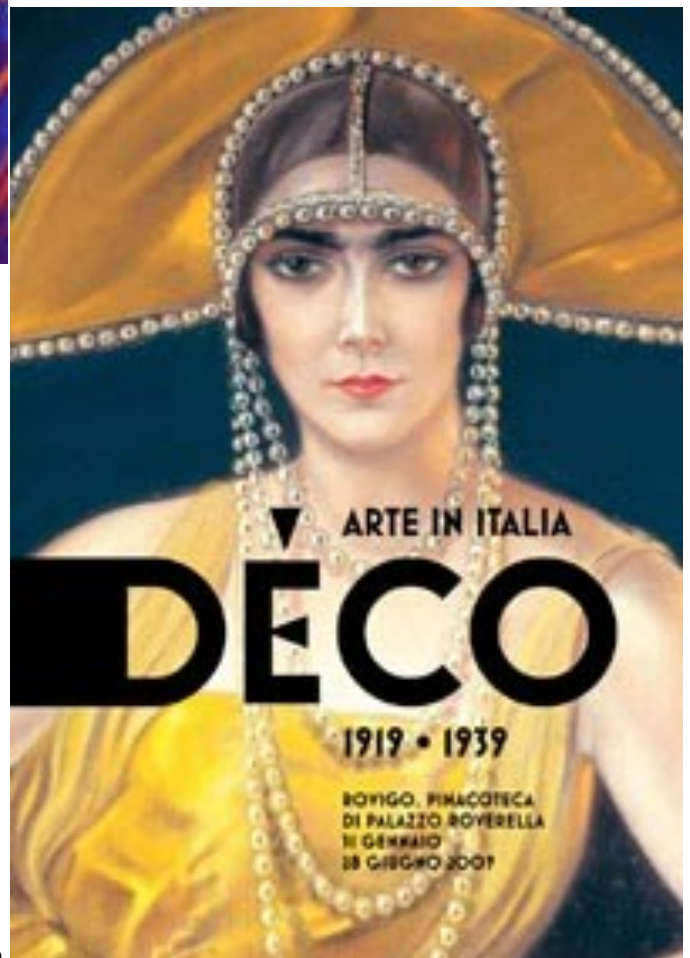
compreso tra i due conflitti mondiali. Déco esprime la ricerca di una modernità che intendeva superare la mera funzionalità delle forme aggiungendo ad esse eleganza e persuasività.

Fino ad oggi il tema dell'Art Déco indagato è presentato al grande pubblico prevalentemente per gli aspetti connessi alle arti decorative, agli interni e all'architettura. Solo di recente si è cercato di verificare anche nelle altre arti le possibili consonanze con il gusto déco. La mostra intende documentare lo svolgersi in Italia di questa temperie artistica che dal decorativismo derivato dall'esperienza liberty di Galileo Chini passa ad utilizzare le idee formali del Futurismo. Rientrano, quindi a pieno titolo anche le opere di Mario Sironi, Gino Severini, Felice Casorati. La mostra intende poi documentare alcuni aspetti esemplari connessi alle arti decorative al fine proprio di offrire le possibili sfaccettature con le quali il gusto déco si presenta in Italia: così accanto

alla cartellonistica si è voluto in particolare presentare la produzione che l'architetto milanese Giò Ponti realizza per l'industria ceramica Richard Ginori e ancora l'attività di Vittorio Zecchin in bilico tra decorazione pittorica e raffinate produzioni vetrarie.

La mostra si articola in undici sezioni così intitolate: Inflexioni decorative del Déco; Verso nuove sintesi; Orizzonti esotici; Vittorio Zecchin e Murano: Déco tra vetri e dipinti; Divagazioni futuriste; Geometrie del Futurismo; La severità del Déco; Il sogno dell'antico; Giò Ponti: intorno alla Richard-Ginori; Déco scolpito; Il Déco nella grafica.

Resterà aperta sino al 28 giugno 2009.



Manifesto della mostra





## Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

### PROGRAMMA MESE DI FEBBRAIO 2009

- **05 febbraio 2009:** ore 20.00 - Hotel "Al Fiore" conviviale con il Dott. Paolo Rama, Direttore Unità Operativa di oculistica dell'Istituto Scientifico S. Raffaele di Milano sul tema "La figura del Prof. Giovanni Rama ed i trapianti di cornea in Italia"
- **19 febbraio 2009:** ore 20.00 - Hotel "Al Fiore" Interclub con Rotary Club di Villafranca; relatore il Dott. Andrea Bolla, vice Presidente Confindustria Verona e membro comitato esecutivo Expo 2015 sul tema "Verona e l'Expo 2015".

### PRENOTAZIONE CONVIVIALI

Segretario: Carlo Revelant - [rcpeschiera@rotary2060.it](mailto:rcpeschiera@rotary2060.it) - 338 6578477 - 030 916298

Studio Avv. Calvelli tel. 045 590059

Link Prenotazioni: [PRENOTA](#)

Vedi [prenotazioni on-line](#)





## INFORMAZIONI UTILI

Presidente: Pierlorenzo Vantini      **348 3041413**      [rotary@bortolasovantini.it](mailto:rotary@bortolasovantini.it)  
Segretario: Carlo Revelant      **338 6578477**      [rcpeschiera@rotary2060.it](mailto:rcpeschiera@rotary2060.it)  
Tel e fax.:      **030 916298**  
Tesoriere: Paolo Scattolini      **335 8191497**      [paolo@gardacasa.it](mailto:paolo@gardacasa.it)  
Prefetto: Giuseppe Lorenzini      **348 5823849**      [giuseppe.lorenzini@libero.it](mailto:giuseppe.lorenzini@libero.it)  
Sede: Ristorante "Al Fiore"      **045 7550113**      [info@hotelalfiore.it](mailto:info@hotelalfiore.it)  
Indirizzo Presidente: Pierlorenzo Vantini via Provolo, 26 - 37123 Verona (VR)  
Indirizzo Segretario: Carlo Revelant viale della Repubblica, 30 - 37019 Peschiera del Garda (VR)

**Clubs contatto:** Reutte-Füssen - <http://www.rotary1840.org/rotary/club/clubDispatch.do?M=index&club=reutte-fuessen>  
Piešťany - <http://www.piestany.rotary.cz/cs/>

### Siti Istituzionali

**Rotary Int.:**  
[www.rotary.org](http://www.rotary.org)  
**Distretto:**  
[www.rotary2060.it](http://www.rotary2060.it)

### Club di Peschiera

[http://www.rotary2060.it/  
club\\_index.php?  
club\\_id=38&left\\_menu=no](http://www.rotary2060.it/club_index.php?club_id=38&left_menu=no)

**Prenotazioni on-line;** dopo essere entrati nel Sito di Peschiera, cliccare su riunioni, riunioni del mese, scegliere la serata interessata e cliccare su **prenota**; oppure direttamente **clicca qui: [prenota](#)**. La prenotazione arriva al segretario del Club che provvede a riservare la sala con il numero esatto di soci.

### **Buon Compleanno a:**

- |                            |             |                  |             |
|----------------------------|-------------|------------------|-------------|
| • Fratta Pasini Alessandro | 04 febbraio | Bagni Massimo    | 20 febbraio |
| • Zilioli Tito             | 14 febbraio | Rusconi Luchino  | 23 febbraio |
| • Perali Nicola            | 16 febbraio | Ardieli Alberto  | 25 febbraio |
| • Rigodanza Ottavio        | 17 febbraio | Calvelli Lorenzo | 25 febbraio |
| • Bonetti Stefano          | 18 febbraio |                  |             |

**Auguri sinceri a tutti !**

Segreteria e redazione: Carlo Revelant - [rcpeschiera@rotary2060.it](mailto:rcpeschiera@rotary2060.it)

